



COPIA

CITTA' DI MANFREDONIA

Provincia di Foggia

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 60 del 03/10/2022

Seduta n° 15

OGGETTO: ISTITUZIONE E COMPITI DEL GARANTE PER I DIRITTI DELLE PERSONE DISABILI – APPROVAZIONE REGOLAMENTO.

L'anno duemilaventidue il giorno tre del mese di ottobre alle ore 16,35, nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale, in data 27/09/2022, prot. N. 40094 e in data 30/09/2022, prot. 40795 trasmesso a mezzo PEC, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta di prima convocazione, aperto al pubblico in conformità alle disposizioni dell'emergenza sanitaria in corso.

Presiede la seduta la Sig.ra Titta Giovanna.

E' presente il **Sindaco ROTICE GIOVANNI**

Alla trattazione dell'argomento in oggetto dei Consiglieri Comunali risultano presenti n. 20 ed assenti n. 5, come segue:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
DELLE ROSE SARA GIOVANNA LAURA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	MARASCO DAVIDE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CAMPANELLA CIRO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	PAGLIONE MICHELE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
CARBONE ADRIANO VINCENZO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PRENCIPE GAETANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CIUFFREDA ANGELICA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	RIGANTI FRANCESCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CIUFFREDA MASSIMO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	RINALDI LIBERA LILIANA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DI BARI MARCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SCHIAVONE FRANCESCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DI STASO VINCENZO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SVENTURATO GIOVANNI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
FABRIZIO MARIA TERESA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TITTA GIOVANNA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FACCIORUSSO ANTONIA, VERA, CHIARA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TOTARO GIANLUCA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FATONE RAFFAELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TRIGIANI LUCIA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
FRESCA GIULIA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	VALENTE MARIA TERESA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
IACOVIELLO MICHELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	VALENTINO MARIARITA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Partecipa il Vice Segretario Generale: MATTEO OGNISSANTI

Sono presenti gli Assessori: Basta Giuseppe - Lauriola Antonia – Palumbo Libero – Pennella Grazia –Trotta Anna–Vitulano Antonio

Sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole:

<input checked="" type="checkbox"/>	Il Responsabile del Servizio interessato (art. 49 c. 1 del D.lgs. 267/2000);
<input type="checkbox"/>	Il Segretario Generale (artt. 49 c. 2 e 97 c. 4 lett. B del D.lgs. 267/2000), per quanto concerne la regolarità tecnico.
<input type="checkbox"/>	Il Responsabile di Ragioneria (art. 49 c. 1 del D.lgs. 267/2000), per quanto concerne la regolarità contabile.

Preliminarmente alla trattazione del presente punto interviene la Consigliera Fabrizio che comunica di presentare una proposta emendativa del regolamento in questione.

Sul punto interviene il Vice Segretario che comunica la improvvisa contingente assenza del Segretario, con il quale non ha potuto interloquire in merito al presente punto, in particolare per quanto concerne il parere sulla proposta che, a suo vedere necessita di correzioni.

Interviene il Consigliere Ciuffreda che propone qualche minuto di sospensione.

Il Presidente, concorde il Consiglio Comunale dispone per la sospensione della seduta.

Alle ore 17:53 la seduta riprende; l'appello conferma le presenze / assenze di inizio seduta.

Interviene la Consigliera Fabrizio, la quale comunica di ritirare la proposta emendativa e propone di emendare la proposta di deliberazione con la eliminazione della parte relativa alla nomina del Garante dal testo della deliberazione.

Unanimemente la proposta è accolta.

Relazione sull'argomento il Sindaco, a cui seguono gli interventi dei Consiglieri Principe, Delle Rose, Schiavone, Carbone, Valentino, Fatone, Fabrizio, Di Staso, Valente, nei termini riportati in dettaglio, nel resoconto videoregistrato della seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione del Sindaco e conforme parere degli Uffici;

Premesso che:

- l'art. 3, comma 4, del T.U.E.L. stabilisce che *“I comuni e le province hanno autonomia statutaria, normativa, organizzativa e amministrativa, nonché autonomia impositiva e finanziaria nell'ambito dei propri statuti e regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica”*;
- in forza dell'art. 6 del citato T.U.E.L. *“I comuni e le province adottano il proprio statuto. 2. Lo statuto, nell'ambito dei principi fissati dal presente testo unico, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente e, in particolare, specifica le attribuzioni degli organi e le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, i modi di esercizio della rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio. Lo Statuto stabilisce, altresì, i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente, le forme di collaborazione fra comuni e province, della partecipazione popolare, del decentramento, dell'accesso dei cittadini, alle informazioni e ai procedimenti amministrativi, lo stemma e il gonfalone e quanto ulteriormente previsto dal presente testo unico.”*;
- nell'ambito della riforma del Titolo V della Costituzione, operata con la legge costituzionale 3/2000, l'autonomia statutaria – e regolamentare – degli enti locali è stata costituzionalizzata mediante la previsione del novellato art. 114 della Costituzione, tramite il quale il legislatore ha previsto, al comma 2, che *“i Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni sono enti autonomi con propri statuti, poteri e funzioni secondo i principi fissati dalla Costituzione.”*;

Considerato che:

- il Comune di Manfredonia, con deliberazione del Consiglio comunale n. 38 del 29.02.2000, ha adottato il proprio Statuto;
- lo Statuto veniva modificato con le delibere di C. C. n. 17 del 22.07.2016, con Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del C.C. n. 48 del 08/09/2021 e con Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del C.C. n.53 del 23/09/2021;
- con la deliberazione di Consiglio n. 33 del 17.06.2022 veniva modificato l'accapo IV dello Statuto Comunale in : "DIRITTO DI INFORMAZIONE E GARANTE PER I DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ"; , con l'abrogazione dell'art.44 e l'inserimento dell'art.44 bis;

Preso atto:

- che con la deliberazione di Consiglio n. 33 del 17.06.2022 veniva abrogato l'articolo 44 e inserito l'articolo 44 bis che recita:

"Art. 44 bis - Istituzione e compiti del Garante per i diritti delle persone disabili.

1. E' istituito presso il Comune di Manfredonia l'Ufficio cittadino del Garante della persona disabile al fine di promuovere l'esercizio dei diritti e delle opportunità di partecipazione alla vita civile e di fruizione dei servizi comunali delle persone disabili in conformità con la Convenzione delle Nazioni Unite del 2006 sui diritti delle persone con disabilità, con gli obiettivi previsti in materia dall'Unione europea e le normative nazionali e regionali.
2. Il Garante svolge la propria azione a tutela delle persone disabili che siano residenti o temporaneamente presenti sul territorio nel Comune di Manfredonia in conformità a quanto stabilito in materia dalla legislazione statale e regionale.
3. Un apposito regolamento disciplina:
 - La nomina del garante;
 - Il suo funzionamento;
 - i profili procedurali relativi all'attività dal medesimo esercitata;
 - i diritti spettanti allo stesso Garante;
 - le modalità di documentazione della disabilità rilevante ai fini del presente articolo.

Ritenuto dover procedere all'approvazione del regolamento indicato nell'articolo 44 bis;

Fatta propria la relazione che precede.

Acquisito il parere favorevole espresso sul presente atto dal Segretario Generale, per quanto concerne la regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000;

con voti unanimi espressi dai 20 consiglieri presenti espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) di approvare il Regolamento comunale del Garante dei diritti delle persone con disabilità;
- 2) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.lgs. 18 agosto 2000, n°267, come da votazione unanime espressa per alzata di mano.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2022 / 56**

Ufficio Proponente: **1.1 GESTIONE DELLE RISORSE UMANE**

Oggetto: **ISTITUZIONE E COMPITI DEL GARANTE PER I DIRITTI DELLE PERSONE DISABILI - APPROVAZIONE REGOLAMENTO.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (1.1 GESTIONE DELLE RISORSE UMANE)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 03/10/2022

Il Responsabile di Settore
F.to Segretario Generale



CITTÀ DI MANFREDONIA
(Provincia di Foggia)

**REGOLAMENTO COMUNALE DEL
GARANTE DEI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ**

ART. 1

Presso il Comune di Manfredonia è istituito l'Ufficio del "Garante dei Diritti delle persone con disabilità".

ART. 2

Il Garante opera in piena autonomia politica ed amministrativa ed è nominato dal Sindaco. La carica del Garante è incompatibile con la carica di Consigliere Comunale o di Amministratore.

ART. 3

L'incarico ha carattere onorario e viene svolto a titolo gratuito, ha durata triennale ed è rinnovabile per una sola volta. Scaduto il termine, il Garante rimane in carica per l'ordinaria amministrazione, in attesa della nomina del successore.

ART. 4

Le funzioni di segreteria e tecniche sono assicurate al Garante dagli uffici del Comune.

ART. 5

Il Garante potrà avvalersi della collaborazione di dipendenti comunali indicati dal Sindaco, preferibilmente sulla base di particolari attitudini mostrate verso la materia della disabilità.

ART. 6

Il Garante si pone come punto di riferimento per le persone con disabilità, per la tutela dei loro diritti e degli interessi individuali o collettivi in materia di disabilità.

Le funzioni del Garante vengono esercitate per adempiere a quanto previsto dal presente regolamento e dalle normative specifiche regionali, nazionali, europee ed internazionali.

Nello specifico, il Garante si occupa di:

- diffondere e promuovere una cultura dei diritti delle persone con disabilità, nella prospettiva costituzionale della piena inclusione sociale, della qualità dell'assistenza e delle cure, del perseguimento possibile della vita indipendente;
- segnalare e raccomandare azioni normative e legislative a favore dei diritti delle persone con disabilità;

- monitorare e vigilare sulla tutela dei diritti delle persone con disabilità e segnalare le violazioni alle competenti istituzioni e, ove necessario, all'autorità giudiziaria;
- sostenere iniziative di studio, ricerca e scambio di esperienze negli ambiti della tutela dei diritti delle persone con disabilità;
- assumere ogni iniziativa volta ad assicurare che le misure di inclusione sociale e promozione della qualità della vita, delle cure e dell'assistenza per le persone con disabilità siano attuate in conformità dei principi e delle norme stabiliti dalla Costituzione, dalle convenzioni internazionali, dalle leggi dello Stato e dai regolamenti;
- assumere ogni iniziativa volta ad assicurare che ai soggetti interessati siano erogate le prestazioni connesse ai livelli essenziali inerenti il diritto alla salute e all'istruzione e finalizzati all'inclusione sociale, alla vita indipendente e all'inserimento nel mondo del lavoro;
- segnalare agli organi competenti eventuali fattori di rischio o di danno per i soggetti interessati, dei quali venga a conoscenza in qualsiasi forma, su indicazione sia degli stessi soggetti sia di associazioni o di organizzazioni che svolgano attività inerenti la tutela dei diritti delle persone con disabilità e delle rispettive famiglie.

Nel caso pervengano segnalazioni in merito a mancanze da parte della Pubblica Amministrazione, il Garante potrà rivolgere richieste di chiarimenti e di documenti agli uffici competenti, i quali sono tenuti a rispondere entro venti giorni. In caso di mancata risposta il Garante metterà a formale conoscenza dell'omissione il Dirigente della struttura e, dopo che avrà verificato l'ulteriore silenzio per altri 15 giorni, esporrà i fatti al Sindaco ed al Presidente del Consiglio Comunale con lettera. Il Garante è tenuto a comunicare l'esito dell'attività svolta all'autore della segnalazione, all'ufficio interessato e, per conoscenza, al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale, ai Capogruppo ed all'Assessore ai Servizi Sociali.

ART. 7

Il Garante rivolge indicazioni, raccomandazioni e suggerimenti ai dirigenti degli uffici Statali, Comunali, Provinciali, Regionali ai fini di una migliore organizzazione degli Uffici preposti alla erogazione dei servizi alla persona disabile, segnala ai Dirigenti delle strutture amministrative i comportamenti omissivi ovvero non corretti nei confronti della Persona Disabile. Il Garante ha il potere di accedere agli Uffici pubblici e di controllare la funzionalità dei Servizi di assistenza e di informazione rese alle Persone Disabili.

ART. 8

Il Garante può farsi promotore di iniziative culturali, attività sportive e ricreative al fine di migliorare l'inserimento del disabile nel territorio sociale.

ART. 9

Il Garante ha il potere di controllare la funzionalità dei servizi resi alle persone disabili nonché l'agibilità degli spazi aperti al pubblico sotto il profilo dell'assenza di barriere architettoniche.

ART. 10

Annualmente, il Garante presenta una relazione sull'attività svolta al Presidente del Consiglio Comunale, al Sindaco, all'Assessore ai Servizi Sociali, ai Capogruppo ed alle Associazioni di categoria. Copia della relazione sarà trasmessa al Presidente della Regione Puglia, all'Assessorato Regionale degli Enti Locali ed all'Ufficio Provinciale dei Servizi Sociali.

ART. 11

Il Garante può essere rimosso dall'incarico in qualsiasi momento, su decisione del Sindaco o del Consiglio Comunale, qualora questi mantenga comportamenti non conformi alle leggi in vigore o non adempia come dovuto al proprio dovere.

ART. 12

Il Garante è tenuto ad osservare il segreto professionale su fatti dei quali viene a conoscenza in ragione dell'incarico di cui al presente Regolamento nel rispetto del diritto alla privacy.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to Ognissanti Matteo

IL PRESIDENTE
F.to: Titta Giovanna

ATTESTAZIONE

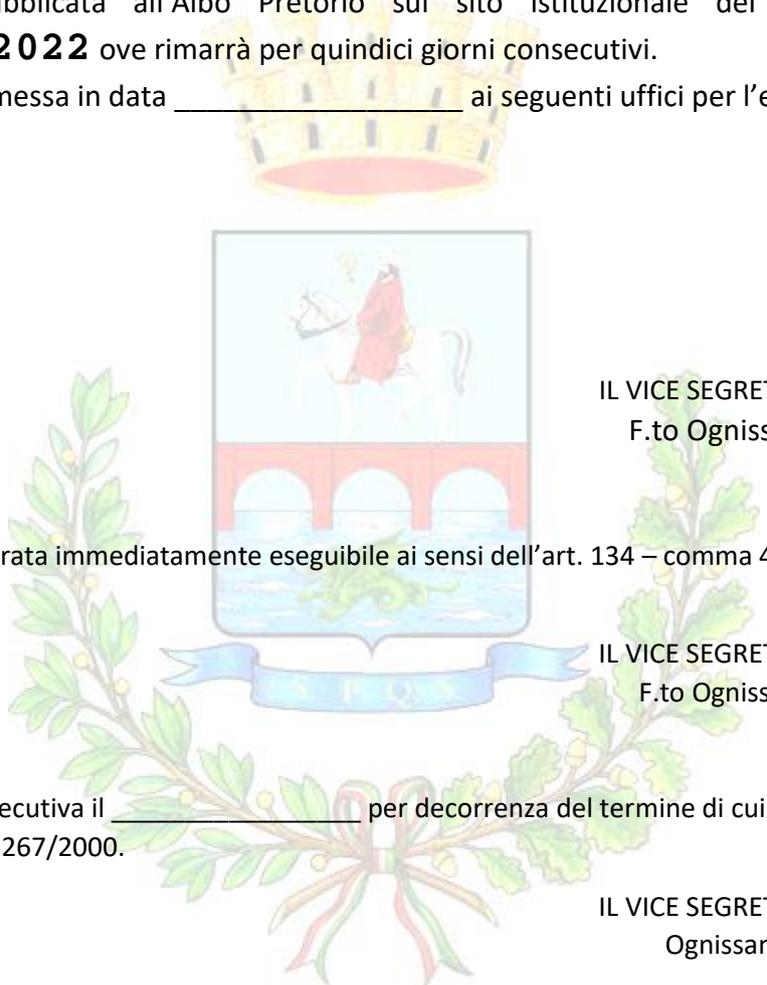
La presente deliberazione:

1. È stata pubblicata all'Albo Pretorio sul sito istituzionale del Comune in data **10/10/2022** ove rimarrà per quindici giorni consecutivi.
2. E' stata trasmessa in data _____ ai seguenti uffici per l'esecuzione:

Staff



È stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4, del D.Lvo. n. 267/2000;



IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to Ognissanti Matteo

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to Ognissanti Matteo



è divenuta esecutiva il _____ per decorrenza del termine di cui all'art. 134 – comma 3, del D.Lvo. n. 267/2000.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Ognissanti Matteo

E' copia conforme all'originale.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Data 10/10/2022

Ognissanti Matteo